



FOCUS



2 GIUGNO SENZA FESTA

**Cronaca di una Nazione
abbracciata dal volo
delle Frecce Tricolori**

Silvia Mari (*)
Giornalista



Il Presidente Mattarella durante la deposizione corona all'Altare della Patria.
foto: Ufficio Stampa Presidenza della Repubblica

Un enorme tricolore dal cielo, il volo perfetto delle Frece Tricolori su Roma e il silenzio di via dei Fori Imperiali senza la tradizionale sfilata militare. È quello che resta delle consuete celebrazioni del 2 giugno in una Festa della Repubblica caduta in un surreale silenzio: niente cerimonie, strade deserte, italiani chiusi in casa. Nulla resta delle famiglie in festa, delle fanfare, dei giovani cadetti incolonnati sotto al primo sole d'estate, ma un abbraccio simbolico a tutto il Paese che arriva dal sorvolo della Pattuglia Acrobatica Nazionale iniziato qualche giorno prima. Le foto del 2 giugno immortalano il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel consueto omaggio all'Altare della Patria, con la mascherina sul volto.

Il Presidente Mattarella durante la deposizione corona all'Altare della Patria. Roma 2 giugno. foto: Ufficio Stampa Presidenza della Repubblica



Ad attenderlo, per questo 74° anniversario, la Presidente del Senato Elisabetta Casellati, il Presidente della Camera Roberto Fico, il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, la Presidente della Corte costituzionale Marta Cartabia, così come le altre alte cariche dello Stato. Il Presidente della Repubblica, ricevuti gli onori delle Forze Armate,



ha ascoltato l'Inno nazionale e deposto una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto, proseguendo poi verso Ciampino dove un volo lo ha portato a Codogno, nel centro della pandemia che ha messo in ginocchio il Paese. Il 2 giugno quest'anno si celebra soprattutto lì, nelle terre sotto attacco, dove la sofferenza e il numero dei contagi e dei morti ha azzerato quasi tutto. Ma si riparte. Que-

Il Presidente Mattarella alla città di Codogno foto: Ufficio Stampa Presidenza della Repubblica